



## COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 11.4.2016  
C(2016) 2038 final

*Signora Presidente,*

*La Commissione ringrazia la Camera dei deputati per i pareri sulle relazioni annuali del 2014 relative a sussidiarietà e proporzionalità {COM(2015) 315 final} e ai suoi rapporti con i parlamenti nazionali {COM(2015) 316 final}.*

*La Commissione rileva con soddisfazione che la Camera dei deputati valuta favorevolmente gli sforzi delle istituzioni europee volti a garantire ai parlamenti nazionali gli strumenti necessari per verificare che le nuove proposte rispettino i principi di sussidiarietà e proporzionalità.*

*A tale riguardo, la Commissione desidera ricordare che, dal maggio 2015, l'agenda "Legiferare meglio" è concepita per garantire che la strategia politica sia elaborata, attuata e riesaminata in modo aperto e trasparente, sulla scorta dei migliori dati disponibili e sulla base dell'ampio coinvolgimento dei portatori d'interessi. L'obiettivo della pubblicazione delle valutazioni d'impatto iniziali è fornire tanto alle autorità quanto agli altri portatori d'interessi un'occasione per dare fin da subito il proprio contributo all'elaborazione delle politiche da parte della Commissione che può concernere le problematiche da affrontare, le opzioni politiche e l'impatto stimato di un'iniziativa, nonché le modalità di ulteriori consultazioni. A tale riguardo, a partire dal 2013, la Commissione ha istituito la prassi che consiste nel notificare tramite posta elettronica a tutti i parlamenti nazionali l'avvio di ogni nuova consultazione pubblica o la pubblicazione di una nuova tabella di marcia. Dall'adozione del pacchetto "Legiferare meglio" nel maggio 2015, questa pratica è stata estesa alle valutazioni d'impatto iniziale. I parlamenti nazionali saranno così in grado di migliorare il proprio controllo sulle questioni europee e presentare pareri nelle prime fasi del dialogo politico con la Commissione.*

*Per quanto riguarda l'invito che la Camera dei deputati rivolge alla Commissione affinché fornisca indicatori qualitativi e quantitativi che mostrino il rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità, la Commissione desidera sottolineare che le valutazioni d'impatto includono sempre una sezione dedicata all'analisi di tali questioni. Una volta accertata l'esistenza di un problema, la sua portata e le sue cause, la valutazione d'impatto verificherà se lo Stato membro sia in grado, autonomamente, di farvi sufficientemente fronte e se l'UE abbia la competenza per agire e sia nella migliore posizione per farlo. Il pacchetto*

*On. Laura BOLDRINI  
Presidente della Camera dei deputati  
Piazza Montecitorio  
I — 00100 ROMA*

*"Legiferare meglio" adottato nel maggio 2015 prevede uno strumento specifico (n. 3) dedicato alla sussidiarietà e la proporzionalità.*

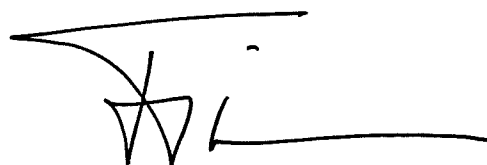
*La Commissione è lieta che il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione stessa abbiano ora firmato un nuovo accordo interistituzionale che mira a legiferare meglio e in base al quale, inoltre, il Parlamento europeo ed il Consiglio sarebbero tenuti a valutare l'impatto delle modifiche sostanziali da essi proposte nel corso del processo di legiferazione sulla base della valutazione d'impatto dalla Commissione.*

*In riferimento alle relazioni che intercorrono tra la Commissione e i parlamenti nazionali, la Commissione condivide pienamente l'osservazione della Camera dei deputati in merito all'importanza delle visite dei Commissari presso i parlamenti nazionali; sono lieto di poter confermare che la Commissione intende mantenere la frequenza di queste visite ai livelli del 2015. La Commissione prende nota dei commenti della Camera dei deputati in relazione alla qualità delle risposte che la Commissione fornisce ai pareri dei parlamenti nazionali. La Commissione si sforza di fornire risposte chiare ed esauritive a tutti i pareri dei parlamenti nazionali, siano essi di natura politica o più prettamente tecnica. A questo proposito, desidero confermare che tanto io quanto il Vicepresidente o il Commissario competente siamo direttamente coinvolti nell'elaborazione delle risposte indirizzate ai parlamenti nazionali e invito la Camera dei deputati a scrivermi qualora ritenesse che le risposte fornite ai pareri espressi non fossero adeguate. Per quanto riguarda la questione delle tempistiche di risposta, la Commissione si è impegnata a rispondere ai parlamenti nazionali il più rapidamente possibile ed entro un periodo di tre mesi. In alcuni casi, tale scadenza autoimposta può risultare difficile da rispettare, ma la Commissione si adopererà affinché il verificarsi di ritardi rimanga un'eccezione.*

*Con riferimento alla proposta della Camera dei deputati secondo cui le future relazioni annuali dovrebbero specificare il modo in cui la Commissione e le altre istituzioni europee hanno tenuto conto dei pareri dei parlamenti nazionali, la Commissione rileva che è estremamente difficile valutare l'impatto che un dato parere ha avuto su una proposta legislativa o il risultato finale, considerata la complessità del processo legislativo che coinvolge numerosi soggetti. Tuttavia, la Commissione rileva con soddisfazione che sono stati accolti con favore i propri sforzi volti a mettere in risalto, nella relazione 2014 sui rapporti con i parlamenti nazionali, il contributo dei pareri formulati dai parlamenti nazionali stessi su questioni chiave alla legislazione finale adottata siano stati accolti con favore.*

*Confidando che i chiarimenti forniti rispondano alle questioni formulate nei pareri, la Commissione auspica di proseguire in futuro il dialogo politico con la Camera dei deputati.*

*Voglia gradire, signora Presidente, i sensi della mia più alta considerazione.*



*Frans Timmermans  
Primo Vicepresidente*